

2024/2025

Scuola

FONDAZIONE
TEATRO
DELLA
TOSCANA
TEATRO NAZIONALE

Per La

PROGETTO RIVOLTO
ALLE SCUOLE SECONDARIE

Teatro di Rifredi



Il Teatro di Rifredi è pronto ad accogliere studenti e insegnanti delle scuole secondarie con il consolidato progetto "Rifredi per la Scuola".

Si parte subito con una nuova produzione, in prima nazionale, che si inserisce nel più vasto progetto del Rifredi rivolto alla scoperta e promozione della nuova drammaturgia internazionale.

A.K.A. (Also Known As) porta in scena la storia di Carlos, un adolescente pienamente inserito nella comunità in cui vive e alle prese con tutti i normali problemi dei ragazzi della sua età. Solo che non è un autoctono e a un certo momento deve scontrarsi con la xenofobia di una parte della società e con il freddo rigore della legge. Nonostante questo, non perde mai la speranza in una società giusta e inclusiva. Ed è proprio questo messaggio di rifiuto del rancore, dell'odio, del rinchiudersi nel ghetto della diversità, che rende questo testo originale e diverso da tutti quelli che parlano di emarginazione.

Accanto alla nuova produzione, lo spettacolo/testimonianza, sempre attuale, *Evoluzioni razziali* a cui segue l'incontro di un approfondimento socioculturale guidato dalla prof.ssa Micaela Frulli.

La seconda parte dell'anno scolastico si apre, a gennaio, con il ritorno dell'emozionante *L'amico ritrovato*, cui seguirà la divertente rappresentazione de *La matematica in cucina*, per proseguire con un grande classico: *I promessi sposi*. Il progetto si conclude con la conferenza-spettacolo su Galilei dal titolo *Eppur si muove, oscillazioni scientifico-letterarie intorno all'opera di Galileo Galilei*.

Vi aspettiamo a Teatro!



TEATRO DELLA TOSCANA

A.K.A. (Also Known As)

di **Daniel J. Meyer**
 con **Vieri Raddi**
 regia **Angelo Savelli**
 traduzione
Manuela Cherubini
 scenografie **SKIM**
 musiche **Jaidem, Lupus**
Mortis e **Vieri Raddi**
 movimenti coreografici
Arianna Benedetti

*In accordo con
 Arcadia & Ricono Srl
 per gentile concessione di
 De Arthe Agency Srl*

26 e 27 novembre ore 10
Dal 22 novembre al
1 dicembre (feriali ore 21,
domeniche ore 16:30)

durata: **75 minuti**
 (atto unico)

Il testo porta in scena la storia di Carlos, un adolescente pienamente inserito nella comunità in cui vive e alle prese con tutti i normali problemi dei ragazzi della sua età, comprese le prime avventure sentimentali. Ma Carlos non è un autoctono.

È stato adottato ancora piccolissimo e proviene da uno di quei Paesi martoriati dalle guerre o dalla povertà. Eppure, Carlos si sente profondamente spagnolo e come tale lo considerano i genitori e gli amici. Ma a un certo momento deve scontrarsi con la xenofobia di una parte della società e con il freddo rigore della legge che lo porteranno addirittura in carcere. Nonostante questo, Carlos non perde mai la fiducia in sé stesso e in una società giusta e inclusiva. Ed è proprio questo messaggio di rifiuto del rancore, dell'odio, del rinchiudersi nel ghetto della diversità, che rende questo testo originale e diverso da tutti quelli che, a proposito dei giovani stranieri, parlano di emarginazione, di periferie degradate e di disagio sociale; situazioni che certamente e drammaticamente esistono, ma in cui può trovare posto anche questo frammento di speranza per le future generazioni. Proprio per questo riteniamo utile proporre lo spettacolo anche agli studenti delle scuole, che già da anni sono diventate multiculturali.



TEATRO DELLA TOSCANA

EVOLUZIONI RAZZIALI

RICOGNIZIONE TEATRALE SUL TEMA DEL RAZZISMO

con **Luisa Cattaneo** e
Roberto Gioffré
seguita da un
approfondimento
socioculturale guidato da
Micaela Frulli - Docente
di Diritto Internazionale
all'Università di Firenze

dal 16 al 20 dicembre
ore 10

durata complessiva:
75 minuti

Uno spettacolo/testimonianza particolarmente attuale sul tema del razzismo o, meglio, della sua perenne rinascita sotto spoglie sempre diverse. Dal 2009 più di ventimila studenti hanno visto questo spettacolo. La sua frase simbolo potrebbe essere "sempre uguale, sempre diverso", perché è proprio così che avviene per gli odi razziali. Lo spettacolo si snoda attraverso una catena di episodi apparentemente scollegati, ma tutti figli dello stesso virus, della stessa "paura del diverso", espressione che è la traduzione del termine greco xenofobia: un termine talmente abusato da perdere il suo vero significato minando il senso di civiltà che, al contrario, dovrebbe innescare. La portata catastrofica che sempre discende da questa incontenibile paura è reale quanto la sua evoluzione sotto maschere sempre inattese e inaspettate. Un'iniziativa teatrale dal contenuto sociale che coinvolge emotivamente gli studenti e fornisce loro strumenti interdisciplinari per analizzare, comprendere e contrastare le cause dell'attuale e preoccupante diffusione di linguaggi e pratiche ostili nei confronti di determinati gruppi sociali.



TEATRO DELLA TOSCANA

L'AMICO RITROVATO

dal romanzo di
Fred Uhlman
 riduzione di
Josep Maria Miró
 traduzione e regia di
Angelo Savelli
 con **Mauro D'Amico,**
Olmo De Martino,
Roberto Gioffrè
 musiche di
Federico Ciompi
by arrangement with
The Random House Group
Ltd, a Penguin Random
House company

dall'8 al 15 gennaio ore 10
10 e 11 gennaio ore 21

durata: **90 minuti**
 (atto unico)

Una sorta di "ricerca del tempo perduto", poetica e civile al tempo stesso. Torna il racconto potente di Fred Uhlman, adattato da Josep Maria Miró, tradotto e diretto da Angelo Savelli. Uno spettacolo struggente per la sensibilità con cui riesce a parlare di un sentimento universale come l'amicizia. Stoccarda, 1933. Due sedicenni frequentano la stessa scuola. Uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è il rampollo di una ricca famiglia aristocratica. Nonostante le differenze di classe, di cultura e di carattere, tra i due nasce una profonda amicizia che però sarà messa a dura prova dalla spietata ascesa del nazismo. Si trovano, si perdono e poi si ritrovano; una "riunione" amara e liberatoria al tempo stesso. Per questo tuffo nel passato, con protagonisti Mauro D'Amico, Olmo De Martino, Roberto Gioffrè, Savelli ha ricreato una sorta di "classe morta", dove più vivi che mai sono proprio e solo i sentimenti dei due ragazzi. Un racconto di formazione per le nuove generazioni per interrogarsi sui valori personali e sociali a cui intendono aderire e un racconto della memoria per chi pensava che un oscuro passato fosse sepolto per sempre senza percepirne i segni di un inquietante rigurgito.



TEATRO DELLA TOSCANA

LA MATEMATICA IN CUCINA

Un cabaret matematico-culinario

dall'omonimo libro di **Enrico Giusti** riduzione e regia di **Angelo Savelli** con **Fabio Magnani** e **Samuele Picchi**

dal 24 al 28 febbraio
ore 10

durata: **60 minuti**
(atto unico)

Un'opera curiosa dove la matematica si diverte ad apparire dove meno ci si aspetterebbe di trovarla: nella cucina di casa nostra. Perché, a guardar bene, anche in questo regno dei profumi e dei sapori, dietro al getto d'acqua del rubinetto o a una patata da sbucciare, possono emergere insospettate alchimie matematiche. In una cucina così piena di sorprese, non stupirà che la trattazione della materia scientifica venga affidata non a degli esimi professori, ma a una scalcagnata coppia di comici da avanspettacolo: l'imbranato letterato Pinotto, che si ritiene un principe dei fornelli, e l'aitante, ma petulante matematico Gianni, costretti dalla loro condizione di scapoli a condividere un appartamento nei pressi dell'Università. Tratto dall'omonimo libro di Enrico Giusti, esimio professore di Storia delle Matematiche, e trasformato in spettacolo da Angelo Savelli, *La matematica in cucina*, tutto ambientato tra pentole e fornelli, apriscatole e caffettiere, si propone come una gustosa ricetta scientifico/culinaria per tutti quelli che la matematica hanno sempre stentato a digerirla



TEATRO DELLA TOSCANA

I PROMESSI SPOSI

Questo spettacolo non s'ha da fare

riduzione teatrale da
Alessandro Manzoni
 di **Angelo Savelli**
 regia di **Angelo Savelli**
 e **Ciro Masella**
 con **Mauro D'Amico,**
Olmo De Martino,
Antonio Lanza,
Fabio Magnani,
Simone Marzola,
Diletta Oculisti,
Elisa Vitiello
 musiche **Federico Ciompi**

dal 19 al 27 marzo ore 10
 21 e 22 marzo ore 21

durata: **110 minuti**
 (compreso intervallo)

Manzoni - non a caso conoscitore di Shakespeare e di Molière - ha nascosto nel suo monumentale romanzo storico *I Promessi Sposi* due deliziose commedie. La prima è la commedia della gente semplice, quasi una "commedia dell'arte" in cui due umili innamorati cercano tra mille peripezie di fare la cosa per loro più naturale: sposarsi. La seconda è la commedia delle umane passioni, una commedia filosofica, dove un'intera umanità di umili e di signori, di buoni e di cattivi, di galantuomini che aspirano a far del bene senza riuscirci e di malvagi che s'ingegnano a far del male senza riuscirci, arranca, tra gli accidenti della Storia, verso un approdo dove solo un occhio esterno ed imperscrutabile - la Provvidenza? il Caso? - distribuisce premi e punizioni. Una compagine di giovani attori cerca adesso di scollar via un po' di timorosa soggezione dalle pagine di questo meraviglioso affresco storico e di riproporlo, con rispetto e ammirazione, in una riduzione teatrale all'insegna di una delle più originali, ma spesso ignorate peculiarità del capolavoro manzoniano: l'ironia.



TEATRO DELLA TOSCANA

EPPUR SI MUOVE

OSCILLAZIONI SCIENTIFICO-LETTERARIE INTORNO ALL'OPERA DI GALILEO GALILEI

conferenza spettacolo di
Angelo Savelli
consulenza scientifica del
Prof. **Enrico Giusti**
relatore **Andrea Bruno
Savelli**
con **Mauro D'Amico,**
Olmo De Martino e
Fabio Magnani

dall'8 all'11 aprile
ore 10

durata: **110 minuti**
(atto unico)

Il cuore di questa conferenza-spettacolo è costituito dall'esposizione di alcuni momenti del pensiero e della vita di Galileo Galilei, ruotanti intorno alle fondamentali innovazioni di metodo e di conoscenze da lui apportate nel campo della ricerca scientifica: la fondazione della figura dello scienziato moderno, lo studio della caduta dei gravi e l'osservazione astronomica. Ma la nostra attenzione si sposterà anche in altre direzioni, alludendo a curiose connessioni e suggestioni nei territori della filosofia, del teatro, della letteratura, della musica e della poesia, soffermandoci sui curiosi, ma non insignificanti aspetti del Galileo musicista e letterato, che ci offrono l'occasione di citare Pitagora, Lucrezio, Ariosto, Tasso, Calvino e altro ancora.

L'intento di questa iniziativa è dunque quello di sfatare la divisione in compartimenti stagni tra scienza e letteratura, per dimostrare che è proprio l'unione tra cultura umanistica e scientifica che ha portato alle più grandi scoperte della storia dell'umanità.

Calendario 2024-2025

TEATRO DI RIFREDI

via V. Emanuele II, 303
Firenze

UFFICIO SCUOLA
Emanuela Casci /
055.422.03.61 / e.casci@
teatrodellatoscana.it

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni si possono effettuare via mail. I dati richiesti sono: titolo, data e orario di spettacolo, scuola, nome e recapiti dell'insegnante, classe, sezione, numero degli alunni e numero degli accompagnatori.

BIGLIETTI

Biglietto € 8 ad alunno e omaggio per gli insegnanti-accompagnatori.

PAGAMENTO

Il pagamento va effettuato almeno 20 giorni prima dello spettacolo in una delle seguenti modalità:
- presso l'ufficio scuola da lunedì a venerdì ore 10:00-13:00 e 15:00-17:00
- bonifico bancario
INTESA SANPAOLO
IBAN IT 34 C 03069
02903 000000014443
intestato a Fondazione Teatro della Toscana (causale: scuola, classe, sezione, data e titolo dello spettacolo).

A.K.A. (Also Known As)

martedì 26 novembre
mercoledì 27 novembre
ore 10

venerdì 22 novembre
sabato 23 novembre
ore 21

giovedì 28, venerdì 29
e sabato 30 novembre
ore 21

domenica 24 novembre
e domenica 1 dicembre
ore 16:30

EVOLUZIONI RAZZIALI

lunedì 16 dicembre
martedì 17 dicembre
mercoledì 18 dicembre
giovedì 19 dicembre
venerdì 20 dicembre
ore 10

L'AMICO RITROVATO

mercoledì 8 gennaio
giovedì 9 gennaio
venerdì 10 gennaio
lunedì 13 gennaio
martedì 14 gennaio
mercoledì 15 gennaio
ore 10

venerdì 10 e
sabato 11 gennaio
ore 21

LA MATEMATICA IN CUCINA

lunedì 24 febbraio
martedì 25 febbraio
mercoledì 26 febbraio
giovedì 27 febbraio
venerdì 28 febbraio
ore 10

I PROMESSI SPOSI

mercoledì 19 marzo
giovedì 20 marzo
venerdì 21 marzo
lunedì 24 marzo
martedì 25 marzo
mercoledì 26 marzo
giovedì 27 marzo
ore 10

venerdì 21 e
sabato 22 marzo
ore 21

EPPUR SI MUOVE

martedì 8 aprile
mercoledì 9 aprile
giovedì 10 aprile
venerdì 11 aprile
ore 10

FONDATORI STORICI



FONDATORI



PARTECIPANTE SOSTENITORE



SPONSOR DELLA STAGIONE TEATRALE



Grafica Pietro Filippeschi - SocialDesign

Stampa Elettra Officine Grafiche

Programma aggiornato

al 18/11/2024

Fondazione
Teatro della Toscana
Via della Pergola 12/32
50121 Firenze
www.teatrodellatoscana.it



FONDAZIONE
TEATRO
DELLA
TOSCANA
TEATRO NAZIONALE

